



**UNIONE DEI COMUNI
CALDOGNO E ISOLA VICENTINA
PROVINCIA DI VICENZA**

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DELL'UNIONE
N. 6 DEL 17-07-2025**

OGGETTO	VERIFICA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.N.267/2000
----------------	--

Oggi **diciassette** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Dell'Unione così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Pesavento Roberto	Presente	Mantiero Marco	Assente
Toniello Gabriele	Presente	De Franceschi Massimo	Presente
Rizzi Marcello	Assente	Dal Pezzo Isabella	Presente
CAMPESE ILARIA	Presente		

Presenti 5 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il DIRETTORE Dott.ssa Bagarella Margherita.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Pesavento Roberto nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VERIFICA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.N.267/2000
---------	--

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria e gestionale 2025/2027 approvati con le seguenti deliberazioni:

- Delibera di Giunta dell'Unione n. 25 del 02.08.2024 di Approvazione dello schema di documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 4 del regolamento di contabilità;
- Delibera di Consiglio dell'Unione n. 13 del 26.09.2024 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2025-2027;
- Delibera di Consiglio dell'Unione n.19 in data 17.12.2024 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- Delibera di Consiglio dell'Unione con delibera n.20 in data 17.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione armonizzato 2025-2027 e relativi allegati
- Delibera di Giunta dell'Unione n. 36/2024 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025-2027;
- Delibera di Giunta n.7 del 29.01.2025 con la quale è stato approvato il Piano integrato attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 sezione 3^ "organizzazione del capitale umano - sottosezione " piano triennale dei fabbisogni";
- Delibera di Giunta n.15 del 28.05.2025 con la quale è stata approvato il Piano integrato attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione;
- i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento per la disciplina dei Contratti;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Evidenziato che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2025-2027:

denominazione	tipo atto	num. atto	del
VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO(FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5-QUATER DELL'ART.175 DEL DLGS 267-2000 E SMI. VARIAZIONE N.1	Determina	204	28/12/2024

VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5-QUATER DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SMI. SPESE IN	Determina	205	28/12/2024
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027. VARIAZIONE DI CASSA N.1 (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)	Giunta Unione	6	29/01/2025
VARIAZIONE COMPENSATIVA N.1 TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS. N. 267/2000). BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.	Giunta Unione	9	26/02/2025
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023 AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 4 E DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO ALL.4/2 PUNTO 9.1 DEL D.LGS 118/2011 PROPEDEUTICO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 20	Giunta Unione	12	18/02/2025
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023 AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 4 E DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO ALL.4/2 PUNTO 9.1 DEL D.LGS 118/2011 PROPEDEUTICO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 20	Giunta Unione	11	26/03/2025
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 ART.175, COMMA 2 D.LGS. N.267/2000 ED APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO VINCOLATO E LIBERO. VARIAZIONE DI COMPETENZA N. E CASSA N.3	Cons.Unione	3	16/04/2025
VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 1 TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 BIS, LETT.E - BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS 267/2000. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	Determina	57	06/05/2025
VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 175, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000) CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO. VARIAZIONE DI COMPETENZA N.2 E DI CASSA N.4	Giunta Unione	19	28/05/2025
VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 2 TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 BIS, LETT.E - BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS 267/2000. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	Determina	73	06/06/2025

Visto altresì l'art.193, comma 2, del d.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che: Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è

allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione (all.4/1 al d.Lgs.n.118/2011), il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza temporale della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al controllo e alla verifica della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio in corso, entro il 31 luglio 2025;

Rilevato che nel corso degli adempimenti connessi con la verifica degli equilibri del bilancio 2025-2027, è emersa la necessità di adeguare taluni stanziamenti sia in entrata sia in uscita;

Evidenziato che le variazioni come sopra indicate, oggetto di proposta di deliberazione immediatamente seguente alla presente, non alterano gli equilibri di bilancio;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2025	Incassato RE 2025	percentuale incassato
Titolo:2. Trasferimenti correnti	39.538,55	39.538,55	100,00%
Titolo:3. Entrate extratributarie	273.404,55	75.657,41	27,67%
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	6.247,46	2.009,04	32,16%
TOTALE GENERALE	319.190,56	117.205,00	

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2025	Pagato RE 2025	percentuale pagato
Titolo:1. Spese correnti	118.590,62	74.762,69	63,04%
Titolo:2. Spese in conto capitale	189.563,17	103.203,62	54,44%
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	8.129,78	2.215,00	27,25%
TOTALE GENERALE	316.283,57	180.181,31	

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio, come evincibile dal seguente prospetto:

SITUAZIONE DI CASSA - DATI AL 30.06.2025			
DAL REGISTRO GIORNALE DELL'UNIONE RISULTANO I SEGUENTI DATI AL 30.06.2025			
	ENTRATE	USCITE	E-U
FONDO DI CASSA AL 01/01/2025	847.524,96		
REVERSALI EMESSE ELENCO nn.1/240	730.994,90		
PROVVISORI ENTRATA DA REGOLARIZZARE	18.676,08		
TOTALE ENTRATE	1.597.195,94		

MANDATI EMESSI ELENCO nn. 1/356		790.768,04		
PROVVISORI USCITA DA REGOLARIZZARE		0,00		
TOTALE USCITE				
<u>SALDO DI DIRITTO DELL'ENTE</u>	1.597.195,94	790.768,04	806.427,90	A
-				
<u>DALLA CONTABILITA' DEL TESORIERE</u>				
al 30.06.2025	ENTRATE	USCITE		
FONDO DI CASSA AL 01/01/2025	847.524,96			
REV. TESORIERE 1-236 SOLO incassate	718.040,35			
INCASSI ESEGUITI SENZA REVERSALI	18.676,08			
TOTALE ENTRATE	1.584.241,39			
MAND. 1-342 PAGATI		769.184,88		
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00		
<u>SALDO DI FATTO TESORIERE</u>	1.584.241,39	769.184,88	815.056,51	B
MANDATI DA PAGARE		19.686,75		
<u>SALDO CONTO DIRITTO TESORIERE</u>	1.584.241,39	788.871,63	795.369,76	
<u>DIFFERENZA ENTE/TESORIERE</u>			-8.628,61	A-B
DIFFERENZA € 8,628.61 E' COSTI COMPOSTA:				
REVERSALI 237-238-239-240 EMESSE A GIUGNO MA TRASMESSE A LUGLIO	12.954,55			C)
MANDATI DAL 343 AL 356 EMESSI A GIUGNO MA TRASMESSI A LUGLIO		1.896,41		D)
MANDATI DA PAGARE N.315-316-319-320-322-323-324-325-329-331-333-335			19.686,75	E)
<u>CONCILIAZIONE CON SALDO DIRITTO ENTE</u>			8.628,61	F) (E-C+D)

Vista la nota inviata a mezzo e-mail ai responsabili di area, con la quale il direttore- responsabile finanziario, ha chiesto di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e dalla copertura delle relative spese;

Preso atto che non ci sono alla data odierna cause pendenti;

Tenuto conto che con note prot. **nn 1618 e 1619 del 08.07.2025, prot. nn. 1620 e 1621 del 09.07.2025**, i responsabili di area hanno dato riscontro:

- dell'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- dell'assenza di debiti fuori bilancio;
- dell'adeguatezza delle previsioni di entrata delle sanzioni da CDS finora accertate e riscosse;
- dell'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo

di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- dell'assenza di nuove e/o sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse;

Rilevata la congruità del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa, le cui previsioni assestate al 08.07.2025, risultano soddisfare i requisiti minimi previsti dal TUEL:

capitolo	descrizione	spese correnti nella previsione iniziale	Previsione minima di legge (0,30% delle spese correnti)	previsione massima di legge (2% delle spese correnti)	previsione iscritta in bilancio alla data attuale
2151	FONDO DI RISERVA 2025	1.137.751,00	3.413,25	22.755,02	5.693,00
	<i>di cui per art.166 comma 2 TUEL (Quota del 50% del minimo)</i>		1.706,63		
2151	FONDO DI RISERVA 2026	1.078.920,00	3.236,76	21.578,40	4.571,00
2151	FONDO DI RISERVA 2027	1.071.920,00	3.215,76	21.438,40	4.571,00
capitolo	descrizione	previsione spese di cassa finali nella previsione iniziale	Previsione minima di legge (0,20% delle spese finali)	NON PREVISTA	previsione iscritta in bilancio alla data attuale
2152	FONDO DI RISERVA DI CASSA	1.375.035,49	2.750,07		25.000,00

Vista in particolare la relazione predisposta dal direttore-Responsabile del servizio finanziario che si **allega alla presente sub A)** quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, allo stato attuale:

- non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi, come **da allegato sub B)**
- il provvedimento di assestamento al bilancio comunque prevede l'adeguamento del F.C.D.E. da € 122.947,00 ad €. 125.010,00;

Rilevato dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permane una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziario, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma1, lettera b), n.2), del decreto legislativo 18 agosto2000, n267,

Visti:

- lo Statuto dell'Unione;
- i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento per la disciplina dei Contratti;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine la regolarità tecnica e contabile del Responsabile della Struttura finanziaria;

Con voti favorevoli n. 4 , contrari n.0, astenuti n.0

D e l i b e r a

1) di accertare, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Direttore - responsabile finanziario, **(allegato sub A)**, l'equilibrio complessivo del bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tale da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità **(allegato sub B)**, nel risultato di amministrazione;

2) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193, comma2, ultimo periodo, del D.Lgs.n.267/2000

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 5 del 02-07-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VERIFICA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.N.267/2000
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente
Pesavento Roberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Bagarella Margherita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato A)



UNIONE DEI COMUNI DI
CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA
Corpo di Polizia Locale - Distretto VI1C

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2025/2026/2027

(art 193 D.Lgs. n. 267/2000)

NOTA INTRODUTTIVA

LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali attribuisce una particolare attenzione al momento di predisposizione degli strumenti di misurazione idonei a prevenire possibili situazioni di squilibrio, che possono, se non affrontate tempestivamente, sfociare anche in pericolose situazioni di squilibrio finanziario e, nei casi più gravi, nel dissesto dell'ente.

L'art. 193 del Tuel (D. Lgs. 267/00) individua un'attività che a tal fine riveste una rilevanza fondamentale, in quanto permette all'Amministrazione di intervenire tempestivamente per il ripiano di squilibri accertati o previsti che dovessero emergere. La normativa in materia di equilibri di bilancio pone infatti a carico dell'organo consiliare l'obbligo di procedere, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, salvo diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente, ad una verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, mediante proprio atto deliberativo.

La principale finalità della suddetta previsione normativa è quella di dare attuazione alle previsioni contenute nel primo comma del medesimo articolo con cui è stato precisato che gli enti locali debbono rispettare "durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti".

L'esito negativo dell'accertamento in ordine agli equilibri di bilancio fa scattare l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 193 del Tuel, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato o del disavanzo di amministrazione o di gestione, provocato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui e prevedibile in base ai dati della gestione finanziaria.

Per i predetti provvedimenti di riequilibrio gli enti locali possono utilizzare "per l'anno in corso e per i due successivi tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza".

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione, il che comporta l'applicazione delle relative procedure.

La deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio si pone come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse relative a ciascun programma procedano secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di previsione. Ciò significa che ogniqualvolta che si parla di verifica degli equilibri in corso d'esercizio si deve far riferimento all'andamento degli accertamenti e degli impegni, con la conseguenza che una rigorosa osservanza delle regole sulla contabilizzazione durante la normale gestione costituisce atto fondamentale ai fini della verifica.

Essa si concretizza, infatti, nell'analisi delle risorse acquisite e delle spese sostenute fino alla data di riferimento della verifica e delle risorse da acquisire e spese da sostenere fino alla chiusura dell'esercizio

in corso (accertamento ed impegno tecnico-contabile delle risorse e degli interventi proiettati al 31 dicembre), sia nella gestione di competenza che in quella dei residui.

Le ipotesi perturbatrici degli equilibri di bilancio previste dal Legislatore, che impongono all'Organo Consiliare di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio sono, secondo l'art. 193 del Tuel, le seguenti:

- i debiti fuori bilancio, facenti riferimento a tipologie di spese riconducibili al concetto di sopravvenienza passiva, in quanto assunte al di fuori delle procedure di impegno previste dall'ordinamento;
- l'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;
- il presunto disavanzo di amministrazione dell'esercizio in corso, derivante da squilibri della gestione di competenza o della gestione residui.

L'attuale ordinamento non prevede appositi schemi di analisi e strumenti di verifica dei conseguenti equilibri, lasciando la massima discrezionalità alle amministrazioni circa la realizzazione di tale forma di controllo concomitante, demandata all'organo consiliare.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico finanziaria dell'Ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell'ente, una valutazione sulla gestione dei residui ed una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

L'anno 2025 in data odierna (data della firma digitale), il sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario procede con la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi del richiamato art. 14 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni, con riferimento alla situazione al 30.06.2025.

Si dà atto preliminarmente che la Nota di Aggiornamento al DUP e il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 sono stati approvati dal Consiglio Unione rispettivamente con delibera n. 19 e n.20 del 17.12.2024.

Il Rendiconto 2024 è stato inoltre approvato con deliberazione di Consiglio Unione n.2 del 17.04.2025.

Nell'operazione di verifica degli equilibri e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di bilancio, sono stati analizzati i seguenti punti:

- a) il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare attenzione alla gestione dei residui;
- b) l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- c) lo stato di attuazione dei programmi delle Aree organizzative presenti nell'ente

VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025-2027

La VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2025

Oltre alla verifica circa lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di competenza, una verifica attenta deve essere operata anche sulla gestione dei flussi finanziari effettivi della prima metà dell'anno.

Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che le procedure di entrata e di spesa, attivati negli anni precedenti, siano conclusi o si stiano concludendo senza alterare l'equilibrio generale del bilancio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio e sui risultati raggiunti, qualora ricorrano i presupposti, il Consiglio dell'Unione deve approvare l'operazione di "RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE". L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi di una chiusura del rendiconto in disavanzo di amministrazione o di gestione.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione ha le seguenti finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- valutare il perseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2025;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;

In considerazione della corretta e motivata adozione del presente atto, il responsabile del servizio finanziario ha svolto un'attività di analisi e riscontro al fine di verificare gli equilibri generali e parziali del bilancio, comparando i dati aggiornati alla data attuale con quelli proiettati alla fine dell'esercizio.

Si rileva che il risultato di amministrazione al 31/12/2024 è pari a 694.992,09 come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio e risulta così composto:

Parte accantonata	333.315,84
Parte vincolata	56.787,25
Totale parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	302.888,52

Si forniscono altresì i seguenti elementi conoscitivi del bilancio di previsione iniziale 2025-2027 con riferimento all'annualità 2025, approvato con deliberazione n. 20 del 17.12.2024:

- il fondo iniziale di cassa al 01/01/2025 ammonta a € 847.524,96;

- Il contributo 2024 dei comuni associati stanziato in entrata del titolo II° ammonta a € 413.657,00, commisurato a € 19 per abitante;
- Lo stanziamento di entrata dei proventi da sanzioni amministrative anno 2025, calcolato con il criterio della competenza finanziaria potenziata, ammonta a € 475.000,00 e nella parte spesa corrente è stanziato il F.C.D.E. di € 122.947,00;

A seguito dell'approvazione del rendiconto 2024, sono state effettuate le seguenti due variazioni per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione:

con delibera di Consiglio n.03 del 16.04.2025 è stata deliberata l'applicazione

- 1) Della quota di avanzo accantonata di € 6.000,00
- 2) Della quota di avanzo vincolata di € 26.605,75
- 3) Della quota di avanzo libero di € 33.941,00

con delibera di Giunta n.19 del 28.05.2025 è stata deliberata l'applicazione

- 4) Della quota di avanzo libero di € 10.000,00

Dall'esame delle entrate accertate e riscosse finora nell'anno in corso, in particolare derivanti sanzioni amministrative, si rileva che le previsioni di bilancio risultano sostanzialmente in linea con l'andamento della gestione, mentre per quanto riguarda le uscite, non emergono criticità in quanto le spese sono contenute all'interno degli stanziamenti definitivi e non vi sono debiti fuori di bilancio, giusta attestazione dei Responsabili dei Servizi.

La verifica è stata finalizzata al riscontro del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, distinguendo l'analisi tra la **gestione di competenza, gestione di cassa e la gestione dei residui**.

L'analisi della gestione di competenza è stata orientata ad un riscontro sulla attendibilità delle entrate e la loro compatibilità con le previsioni di spesa, mentre per la gestione dei residui la valutazione è stata incentrata sul grado di smaltimento dei residui attivi e passivi. Sono state, inoltre, approfondite le considerazioni sui principali aggregati di entrata.

Conseguentemente si valuta adeguato lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione del F.C.D.E. nella misura di € 122.947,00.

Per quanto concerne lo stato di accertamento/impegno delle entrate e spese stanziate sulla competenza 2025 si precisa che nel prospetto che segue sono escluse le entrate e spese da anticipazione di tesoreria e le partite di giro:

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2025	Accertato CO 2025	percentuale accertato	previsione accertamenti 2^ semestre 2025	totale accertamenti 2025
Titolo:2. Trasferimenti correnti	588.055,00	560.468,30	95,31%	25.940,00	586.408,30
Titolo:3. Entrate extratributarie	571.305,00	370.599,48	64,87%	204.662,00	575.261,48
Titolo:4. Entrate in conto capitale	4.941,00	4.941,00	100,00%	0,00	4.941,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0	0,00%	0,00	0,00
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	408.000,00	246.366,27	60,38%	0,00	246.366,27
TOTALE GENERALE	1.722.301,00	1.163.247,53	67,00%	230.602,00	1.412.977,05

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2025	impegnato CO 2025	percentuale impegnato	previsione impegni 2^ semestre 2025	totale impegni 2025
Titolo:1. Spese correnti	1.260.374,75	1.012.443,77	80,00%	46.077,10	1.058.520,87
Titolo:2. Spese in conto capitale	145.621,86	136.022,46	93,00%	9.500,00	145.522,46
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0	0,00%	0,00	0
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	408.000,00	242.988,21	59,00%	0,00	246.366,27
TOTALE GENERALE	1.963.996,61	1.391.454,44	70,00%	55.577,10	1.450.409,60

Per quanto concerne l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi iniziali, si rileva il seguente grado di smaltimento:

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2025	In cassato RE 2025	percentuale incassato
Titolo:2. Trasferimenti correnti	39.538,55	39.538,55	100,00%
Titolo:3. Entrate extra-tributarie	273.404,55	75.657,41	27,67%
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	6.247,46	2.009,04	32,16%
TOTALE GENERALE	319.190,56	117.205,00	

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2025	Pagato RE 2025	percentuale pagato
Titolo:1. Spese correnti	118.590,62	74.762,69	63,04%
Titolo:2. Spese in conto capitale	189.563,17	103.203,62	54,44%
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	8.129,78	2.215,00	27,25%
TOTALE GENERALE	316.283,57	180.181,31	

Lo stato di riscossione delle sanzioni da anni precedenti, in particolare dai ruoli coattivi assegnati nel 2022 (sanzioni non pagata fino al 31.12.2021) alla ditta SOGERT, risulta soddisfacente. Nel corso del 2024, sono stati affidati alla ditta SOGERT la riscossione coattiva delle sanzioni CDS anno 2022 e 1^ semestre 2023 non riscosse.

Alla data di stesura della presente relazione, sono in corso le procedure per l'affidamento della riscossione coattiva al concessionario AREA RISCOSSIONI, delle sanzioni CDS periodo 2^ semestre 2023 intero anno 2024.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio dell'Unione nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite, le cui principali sono essenzialmente la **gestione corrente** e la **gestione in c/capitale**. Ognuno di questi comparti può

essere inteso come un'entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili, se lo si ritiene, previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. L'ente si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano o presentano un saldo positivo.

A corredo delle analisi effettuate sulla gestione finanziaria dell'esercizio in corso, si riportano i seguenti prospetti:

1. Verifica degli equilibri di competenza 2024 – accertamenti /impegni – rendiconto al 16.07.2024
2. Quadro generale riassuntivo di competenza 2024 (accertamenti/incassi – impegni/pagamenti solo competenza) – rendiconto al 16.07.2024
3. Quadro generale riassuntivo gestione di cassa
4. Bilancio assestato 2024-2026 equilibri degli stanziamenti di competenza

Verifica Equilibri competenza 2025 – accertamenti / impegni

equilibri di competenza 2025	accertamenti al 1.07	accertamenti presunti 31.12.2025
titolo 2^: trasferimenti correnti	560.468,30	586.408,30
titolo 3^ entrate extra tributarie	370.599,48	575.261,48
totale entrate	931.067,78	1.161.669,78
titolo 1^ spese correnti	1.012.443,77	1.058.520,87
avanzo economico presunto al 31.12.2025		103.148,91

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	40.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	931.067,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.012.443,77
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-40.875,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	81.314,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		40.438,76
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		40.438,76
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		40.438,76

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.941,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	114.939,86
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	4.941,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	136.022,46
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		-11.200,60
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-11.200,60
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-11.200,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		29.238,16
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		29.238,16
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		29.238,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		40.438,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	81.314,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	(-)	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-40.875,99

ENTRATE	ACCERTA MENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		847.524,96	Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	86.255,75 0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	40.500,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	114.939,86 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	1.012.443,77 0,00	569.646,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	560.468,30	327.719,22			

Ricognizione equilibri di bilancio 2025-2027

Titolo 3 - Entrate extratributarie	370.599,48	300.595,61			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.941,00	4.941,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	136.022,46	118.551,95
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	0,00	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	936.008,78	633.255,83	Totale spese finali	1.148.466,23	688.198,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	246.785,27	116.321,01	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	246.407,21	116.729,91
Totale entrate dell'esercizio	1.182.794,05	749.576,84	Totale spese dell'esercizio	1.394.873,44	804.928,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.424.489,66	1.597.101,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.394.873,44	804.928,48
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	29.616,22	792.173,32
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	1.424.489,66	1.597.101,80	TOTALE A PAREGGIO	1.424.489,66	1.597.101,80

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	29.616,22
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	29.616,22
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	29.616,22
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	29.616,22
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

Quadro generale riassuntivo gestione di cassa al 30.06.2025

(dati da bilancio raccordati con dati da Banca)

VERIFICA DI CASSA 2 TRIMESTRE - DATI AL 30.06.2025			
DAL REGISTRO GIORNALE DELL'UNIONE RISULTANO I SEGUENTI DATI AL 30.06.2025			
	ENTRATE	USCITE	E-U
FONDO DI CASSA AL 01/01/2025	847.524,96		
REVERSALI EMESSE ELENCO nn.1/240	730.994,90		
PROVVISORI ENTRATA DA REGOLARIZZARE	18.676,08		
TOTALE ENTRATE	1.597.195,94		
MANDATI EMESSI ELENCO nn. 1/356		790.768,04	
PROVVISORI USCITA DA REGOLARIZZARE		0,00	
TOTALE USCITE			
SALDO DI DIRITTO DELL'ENTE	1.597.195,94	790.768,04	806.427,90
DALLA CONTABILITA' DEL TESORIERE			
al 31.03.2025	ENTRATE	USCITE	
FONDO DI CASSA AL 01/01/2025	847.524,96		
REV. TESORIERE 1-236 SOLO incassate	718.040,35		
INCASSI ESEGUITI SENZA REVERSALI	18.676,08		
TOTALE ENTRATE	1.584.241,39		
MAND. 1-342 PAGATI		769.184,88	
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	
SALDO DI FATTO TESORIERE	1.584.241,39	769.184,88	815.056,51
MANDATI DA PAGARE		19.686,75	
SALDO CONTO DIRITTO TESORIERE	1.584.241,39	788.871,63	795.369,76
DIFFERENZA ENTE/TESORIERE			-8.628,61
DIFFERENZA € 8,628.61 E' COSI' COMPOSTA:			
REVERSALI 237-238-239-240 EMESSE A GIUGNO MA TRASMESSE A LUGLIO	12.954,55		
MANDATI DAL 343 AL 356 EMESSI A GIUGNO MA TRASMESSI A LUGLIO		1.896,41	
MANDATI DA PAGARE N.315-316-319-320-322-323-324-325-329-331-333-335			19.686,75
CONCILIAZIONE CON SALDO DIRITTO ENTE			8.628,61

CONCLUSIONI

Per quanto attiene le spese correnti, la previsione di spesa per i diversi servizi fa ritenere che i programmi formulati verranno sostanzialmente attuati così come previsto dal piano esecutivo di gestione e dal DUP 2025/2027.

Sia l'andamento degli impegni che i flussi di spesa fanno ritenere che non esistano particolari difficoltà di copertura finanziaria e che le previsioni attuali di bilancio siano congrue e compatibili con le necessità di spesa per l'anno in corso; la verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una criticità finanziaria nell'intero arco della gestione annuale.

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2025/2027 di cui all'art. 193 del D. Lgs.vo 267/2000, viste le risultanze contabili alla data del 01.07.2025 viste le note contenute nella presente relazione e considerato che non sono pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio, si attesta il permanere degli equilibri di bilancio 2025.

L'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti, consente di affermare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguentemente non vi è la necessità di porre in essere un provvedimento di riequilibrio. Le eventuali variazioni agli stanziamenti che si manifesteranno, potranno essere fatte in un secondo momento, con la consapevolezza che gli equilibri contabili non devono essere intaccati.

Da quanto sopraesposto si può pertanto affermare che non esistono allo stato attuale squilibri finanziari in relazione alla copertura delle spese correnti ed al finanziamento degli investimenti, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Caldogno, data firma digitale

Il Direttore e Responsabile Finanziario
Dott.ssa Margherita Bagarella
Documento firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:
BAGARELLA MARGHERITA
Firmato il 08/07/2025 17:00
Seriale Certificato: 1773980
Valido dal 26/09/2022 al 26/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

VERIFICA ACCANTONAMENTI PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 03-07-2025**ANNO 2025**

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni asstate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	475.000,00	125.000,00	0,00	475.000,00	310.438,50	183.975,18	0,00	0,00
3101 / 0	PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA ED ALTRE VIOLAZIONI	475.000,00	125.000,00	26,32	475.000,00	310.438,50	183.975,18	61,27	125.020,00
Totale previsione, accertamenti e riscossioni		475.000,00			475.000,00	310.438,50	183.975,18		
Totale FCDE iniziale parte corrente			125.000,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente					125.020,00
Totale FCDE iniziale parte conto capitale			0,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale					0,00
Totale generale FCDE iniziale			125.000,00	Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese					125.020,00

(1) Calcolato secondo la seguente formula:

% FCDE attuale = $100 - \left[\frac{\text{riscossioni}}{(\text{previsione assestata o accertamenti})} \times 100 \right] \times \% \text{ applicazione effettiva FCDE scelta dall'ente per l'anno di bilancio in elaborazione}$
 Come divisore sarà utilizzato l'importo maggiore fra accertamenti competenza e previsioni assestate.

(2) Calcolato secondo la seguente formula:

Importo (maggiore fra previsioni assestate e accertamenti competenza) * % FCDE (minore fra % FCDE iniziale e % FCDE attuale)

(*) Capitolo rinumerato in previsione.

**PARERE N 9 DEL 16/07/2025
DELL'ORGANO DI REVISIONE
SU SALVAGUARDIA EQUILIBRI E ASSESTAMENTO
GENERALE AL BILANCIO 2025-2027**

**UNIONE DEI COMUNI DI
CALDOGNO E ISOLA VICENTINA
(Provincia di VICENZA)**

L'ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 – ART. 193 E ART. 175, COMMA 8, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

L'anno **2025** il giorno **sedici** del mese di **luglio**, il revisore dott. Federico Bonato, nominato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 del 29.02.2024, con decorrenza incarico dal 19 marzo 2024, ha ricevuto la documentazione relativa e procede ad analizzare e verificare le proposte di deliberazione di Consiglio dell'Unione relative agli equilibri di bilancio e variazione genale di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026

L'ORGANO DI REVISIONE

DATO ATTO che in data 10/07/2025 ha ricevuto la documentazione relativa all'oggetto per l'espressione del parere;

PREMESSO CHE

con delibera di Consiglio dell'Unione n. 20 del 17.12.2024, esecutiva, l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027;

con delibera n. 36 del 23 dicembre 2024, la Giunta dell'Unione ha approvato il PEG per gli anni 2025-2027, assegnando ai responsabili di area i capitoli di propria competenza ed s.m.i.;

con delibera di Consiglio dell'Unione del 16 aprile 2025 l'Ente ha approvato il rendiconto della gestione 2024;

CONSIDERATO CHE

Vengono sottoposte all'organo di revisione economico-finanziaria le seguenti proposte di delibera di Consiglio Comunale

- n. 5 del 02.07.2025 avente per oggetto: "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART.193 DEL D. LGS 267/2000;
- N.6 del 02.07.2025 avente ad oggetto "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE DI COMPETENZA N.3 E CASSA N. 5;

VISTI E RICHIAMATI

- l'art. 175, comma 8, del Tuel, ai sensi del quale "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua

la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

- l'art. 193, comma 2, del Tuel, secondo cui “Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;
- il correlato articolo 15 del Regolamento di contabilità dell'ente.
-

DATO ATTO CHE

- che per quanto concerne **la gestione di competenza** l'ente ha provveduto a verificare la congruità degli stanziamenti di entrata e di spesa e l'andamento degli accertamenti e degli impegni, oltre alla corretta determinazione dell'avanzo di amministrazione applicato e alla congruità del fondo pluriennale vincolato e che da tale verifica non emergono criticità.
- che per quanto concerne **la gestione di cassa**, l'ente, anche attraverso il piano trimestrale dei flussi di cassa previsto dall'art. 6, comma 1, del D.L. 155/2024 (approvato con deliberazione di Giunta comunale n.10 del 26.02.2025) ha verificato l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, nonché la congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e che da tale verifica non emergono criticità.
- che per quanto concerne **la gestione dei residui** l'ente ha provveduto con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 26.03.2025 al riaccertamento ordinario e che successivamente non sono emerse variazioni nelle relative consistenze.
- che l'ente ha verificato l'andamento della propria **spesa di personale** e che da tale verifica non emergono criticità in ordine al rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento.
- che l'ente ha verificato la congruità dei **fondi accantonati nella missione 20**, anche rispetto all'andamento gestionale dei propri organismi, enti e società partecipati e che da tale verifica non emergono criticità.
- che i competenti dirigenti/responsabili hanno attestato che **non sussistono debiti fuori bilancio** in attesa di essere riconosciuti.
- che l'ente ha verificato l'andamento della propria **gestione economica e patrimoniale**, che assume valenza conoscitiva ma dalla quale comunque non emergono criticità.
-

ESAMINATE

le variazioni agli stanziamenti 2025-2027, riepilogate per titolo nelle seguenti tabelle:

ANNO 2025			
ENTRATE		IMPORTO COMPETENZA	IMPORTO CASSA
	APPLICAZIONE AA	16.000,00	
VARIAZIONI IN AUMENTO	Titolo 1^	0,00	0
	Titolo 2^	0,00	0,00
	Titolo 3^	11.073,00	11.073,00
	Titolo 4^	34.000,00	34.000,00
	Titolo 5^	0,00	0,00
	Titolo 6^	0,00	0,00
	Titolo 7^	0,00	0,00
	Titolo 9^	0,00	0,00
	TOTALE	61.073,00	45.073,00
ENTRATE		IMPORTO	IMPORTO
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Titolo 1^	0,00	0,00
	Titolo 2^	0,00	0,00
	Titolo 3^	0,00	0,00
	Titolo 4^	0,00	0,00
	Titolo 5^	0,00	0,00
	Titolo 6^	0,00	0,00
	Titolo 7^	0,00	0,00
	Titolo 9^	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00
SPESE		IMPORTO COMPETENZA	IMPORTO CASSA
VARIAZIONE IN AUMENTO	Titolo 1^	22.873,00	20.800,00
	Titolo 2^	50.000,00	50.000,00
	Titolo 3^	0,00	0,00
	Titolo 4^	0,00	0,00
	Titolo 5^	0,00	0,00
	Titolo 6^	0,00	0,00
	Titolo 7^	0,00	0,00
	TOTALE	72.873,00	70.800,00
SPESE		IMPORTO COMPETENZA	IMPORTO CASSA
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Titolo 1^	11.800,00	11.800,00
	Titolo 2^	0,00	0,00
	Titolo 3^	0,00	0,00
	Titolo 4^	0,00	0,00
	Titolo 5^	0,00	0,00
	Titolo 7^	0,00	0,00
	TOTALE	11.800,00	11.800,00
TOTALE A PAREGGIO PER LA COMPETENZA		ENTRATE	45.073,00
		SPESE	-59.000,00

ANNO 2026

ENTRATE		IMPORTO COMPETENZA
	APPLICAZIONE AA	
VARIAZIONI IN AUMENTO	Titolo 1^	0,00
	Titolo 2^	0,00
	Titolo 3^	0,00
	Titolo 4^	0,00
	Titolo 5^	0,00
	Titolo 6^	0,00
	Titolo 7^	0,00
	Titolo 9^	0,00
	TOTALE	0,00
ENTRATE		IMPORTO
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Titolo 1^	0,00
	Titolo 2^	0,00
	Titolo 3^	0,00
	Titolo 4^	0,00
	Titolo 5^	0,00
	Titolo 6^	0,00
	Titolo 7^	0,00
	Titolo 9^	0,00
	TOTALE	0,00
SPESE		IMPORTO COMPETENZA
VARIAZIONI IN AUMENTO	Titolo 1^	10.000,00
	Titolo 2^	0,00
	Titolo 3^	0,00
	Titolo 4^	0,00
	Titolo 5^	0,00
	Titolo 7^	0,00
	TOTALE	10.000,00
SPESE		IMPORTO COMPETENZA
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Titolo 1^	10.000,00
	Titolo 2^	0,00
	Titolo 3^	0,00
	Titolo 4^	0,00
	Titolo 5^	0,00
	Titolo 7^	0,00
	TOTALE	10.000,00
TOTALE A PAREGGIO PER LA COMPETENZA	ENTRATE	0,00
	SPESE	0,00

ANNO 2027

ENTRATE		IMPORTO COMPETENZA
	APPLICAZIONE AA	

VARIAZIONI IN AUMENTO	Titolo 1^	0,00
	Titolo 2^	0,00
	Titolo 3^	0,00
	Titolo 4^	0,00
	Titolo 5^	0,00
	Titolo 6^	0,00
	Titolo 7^	0,00
	Titolo 9^	0,00
	TOTALE	0,00
ENTRATE		IMPORTO
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Titolo 1^	0,00
	Titolo 2^	0,00
	Titolo 3^	0,00
	Titolo 4^	0,00
	Titolo 5^	0,00
	Titolo 6^	0,00
	Titolo 7^	0,00
	Titolo 9^	0,00
	TOTALE	0,00
SPESE		IMPORTO COMPETENZA
VARIAZIONI IN AUMENTO	Titolo 1^	10.000,00
	Titolo 2^	0,00
	Titolo 3^	0,00
	Titolo 4^	0,00
	Titolo 5^	0,00
	Titolo 7^	0,00
	TOTALE	10.000,00
SPESE		IMPORTO COMPETENZA
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	Titolo 1^	10.000,00
	Titolo 2^	0,00
	Titolo 3^	0,00
	Titolo 4^	0,00
	Titolo 5^	0,00
	Titolo 7^	0,00
	TOTALE	10.000,00
TOTALE A PAREGGIO PER LA COMPETENZA	ENTRATE	0,00
	SPESE	0,00

VERIFICATO

- l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO

- che dopo le variazioni proposte si mantiene l'equilibrio e il pareggio di bilancio;

VISTI

i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile espressi dal direttore dell'ente dott.ssa Margherita Bagarella

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione citata in oggetto.

Caldogno 16/07/2025

il Revisore Unico dell'Unione dei Comuni

di Caldogno e Isola Vicentina

dott. Federico Bonato